



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1849

Seduta del 05/02/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

ATTUAZIONE DELL'ART. 26 C. 9 DELLA L.R. 26/93. BANCA DATI RICHIAMI VIVI: INDICAZIONI OPERATIVE E MODALITÀ OPERATIVE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Faustino Bertinotti

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici ed in particolare l'art. 9, comma 1, lett. c), ai sensi del quale è possibile derogare al divieto di catturare esemplari di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il Trattato, solo in presenza di condizioni rigidamente controllate;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" in particolare il comma 9 dell'art. 26;
- il Regolamento regionale 4 agosto 2003 - n. 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", come modificato con DGR n. 6712 del 25/07/2022;
- la D.G.R. n. X/564 del 2/8/2013 ad oggetto: "Determinazioni in merito alla banca dati regionale dei richiami vivi di cattura e di allevamento, appartenenti alle specie di cui all'art. 4 della L. 157/92, detenuti dai cacciatori per la caccia da appostamento e in merito alle modalità di identificazione dei richiami vivi di cattura previste all'art. 5 della L. 157/92";

PRESO ATTO che l'art. 26 della l.r. 26/93, come recentemente novellato:

- prevede la costituzione di una banca dati dei richiami vivi di cattura e di allevamento appartenenti alle specie di cui all'articolo 4 della legge 157/1992 detenute dai cacciatori per la caccia da appostamento e prevede altresì che la Giunta ne determini le modalità di implementazione;
- stabilisce che l'inserimento dei dati relativi ai richiami vivi, provenienti da cattura e da allevamento nella banca dati di cui al comma 9, è finalizzato a garantire le condizioni rigidamente controllate previste dall'articolo 9, comma 1, lettera c), della Direttiva 2009/147/CE e che il mancato inserimento in banca dati dei suddetti dati, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 51, comma 1;

CONSIDERATO che con DGR n. X/564 del 2/8/2013 "Determinazioni in merito alla banca dati regionale dei richiami vivi di cattura e di allevamento, appartenenti alle specie di cui all'art. 4 della L. 157/92, detenuti dai cacciatori per la caccia da appostamento e in merito alle modalità di identificazione dei richiami vivi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cattura previste all'art. 5 della L. 157/92" è stata costituita la banca dati regionale dei richiami vivi nell'ambito del Sistema Informativo dei Servizi Veterinari (S.In.Se.Ve);

CONSIDERATO che il sistema informativo della veterinaria denominato "S.In.Se.Ve" è in fase di dismissione in quanto tecnologicamente e funzionalmente obsoleto;

VALUTATO pertanto necessario sostituire la banca dati, nella sezione relativa alle specie di cui all'art. 4 della L. 157/92, presente in ambito S.In.Se.Ve, con una nuova banca dati, la cui realizzazione è stata affidata ad ARIA spa con incarico cod. 23S06, approvato con decreto n. 6614 del 5 maggio 2023, la cui spesa graverà sul capitolo 16.01.103.13489 del bilancio di previsione 2024 -2026, risorse già impegnate con il suddetto decreto;

VISTO che la nuova banca dati creata da ARIA spa:

- consentirà, secondo le previsioni di cui al comma 9 dell'art. 26 della L.r. 26/93, la corretta registrazione di tutti i dati previsti per i richiami vivi utilizzati per l'attività venatoria, appartenenti alle specie di cui all'art. 4 della L. 157/92, provenienti sia da cattura sia da allevamento, detenuti dai cacciatori residenti in Lombardia, unitamente alle informazioni anagrafiche degli stessi;
- sarà operativa a partire da febbraio 2024;
- sostituirà la banca dati oggi presente sul Sistema Informativo dei Servizi Veterinari;

RITENUTO inoltre di fornire le seguenti indicazioni operative atte a garantire la corretta e piena implementazione della banca dati ovvero:

- entro il 31 agosto 2024 andranno inseriti i dati anagrafici dei cacciatori che detengono i richiami vivi di cattura e di allevamento nonché tutti i dati previsti per i richiami stessi, in particolare per i richiami vivi di cattura dovranno essere inseriti i dati relativi alla specie e al codice alfanumerico riportato sul contrassegno inamovibile posto su ciascun esemplare mentre per i richiami di allevamento andranno inserite le quantità distinte per specie di tutti i richiami di allevamento detenuti;
- a partire dall'anno 2025 compreso, entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno essere inserite all'interno della banca dati le variazioni del patrimonio di richiami vivi detenuti suddiviso per specie avvenute in corso d'anno. In caso non siano avvenute variazioni, dovrà comunque essere confermato il numero complessivo dei richiami vivi detenuti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di demandare al dirigente della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna l'adozione degli ulteriori provvedimenti attuativi della presente deliberazione, in particolare per quanto attiene alle modalità di accesso e funzionamento della banca dati, nonché l'assolvimento degli adempimenti in materia di privacy;

VISTI la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse

1. di sostituire la banca dati regionale dei richiami vivi nell'ambito del Sistema Informativo dei Servizi Veterinari (S.In.Se.Ve), nella sezione relativa alle specie di cui all'art. 4 della l. 157/92, con la banca dati regionale dei richiami vivi, realizzata da ARIA spa e che:
 - sarà operativa a partire da febbraio 2024;
2. di fornire le seguenti indicazioni operative atte a garantire la corretta e piena implementazione della banca dati ovvero:
 - entro il 31 agosto 2024 andranno inseriti i dati anagrafici dei cacciatori che detengono i richiami vivi di cattura e di allevamento nonché tutti i dati previsti per i richiami stessi, in particolare per i richiami vivi di cattura dovranno essere inseriti i dati relativi alla specie e al codice alfanumerico riportato sul contrassegno inamovibile posto su ciascun esemplare mentre per i richiami di allevamento andranno inserite le quantità distinte per specie di tutti i richiami di allevamento detenuti;
 - a partire dall'anno 2025 compreso, entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno essere inserite all'interno della banca dati le variazioni del patrimonio di richiami vivi detenuti suddiviso per specie avvenute in corso d'anno. In caso non siano avvenute variazioni, dovrà comunque essere confermato il numero complessivo dei richiami vivi detenuti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di demandare al dirigente della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna l'adozione degli ulteriori provvedimenti attuativi della presente deliberazione, in particolare per quanto attiene alle modalità di accesso e funzionamento della banca dati, nonché l'assolvimento degli adempimenti in materia di privacy;
4. di dare atto che la spesa graverà sul capitolo 16.01.103.13489 del bilancio di previsione 2024 -2026, risorse già impegnate, in fase di approvazione del piano di attività 2023 affidato ad ARIA spa, con il decreto n. 6614 del 5 maggio 2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge